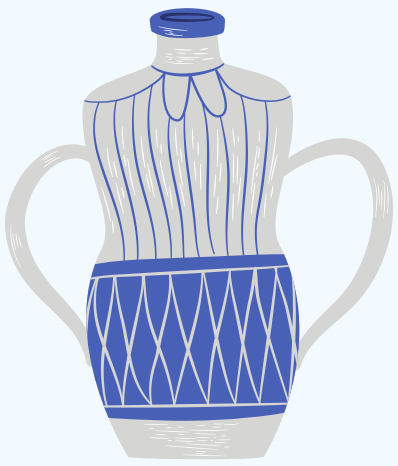
Guida

COME PIANIFICARE, PROGETTARE E ORGANIZZARE EVENTI CULTURALI ACCESSIBILI NELLE COMUNITÀ LOCALI

Co-funded by
the European Union

e-heritage in sintesi



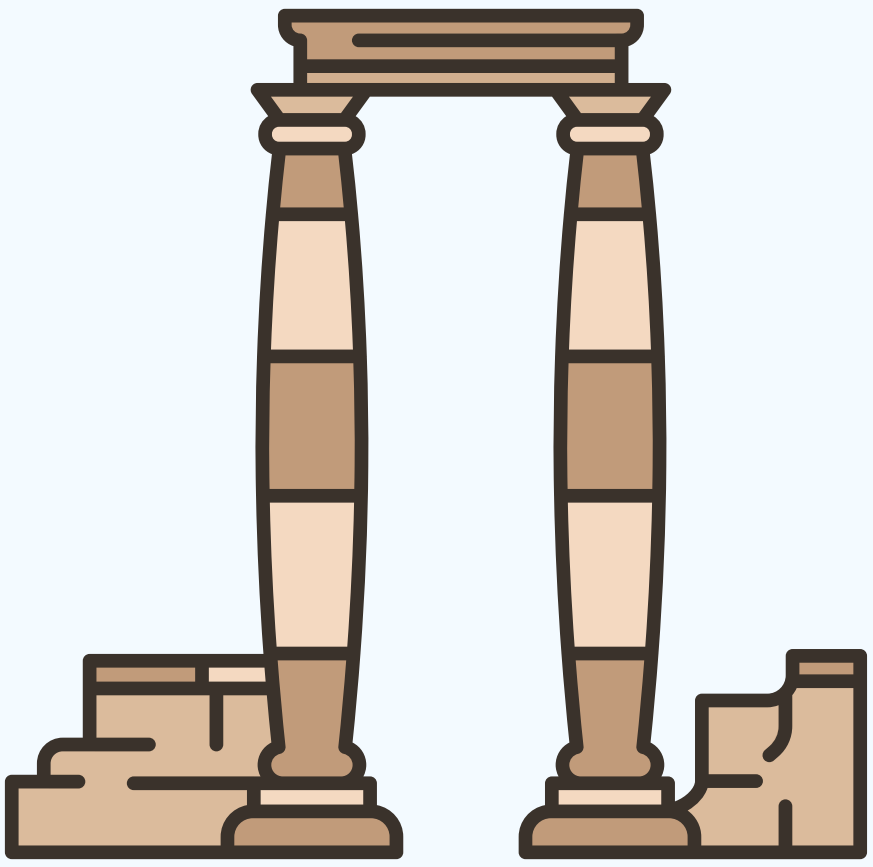
Il progetto e-heritage è un'iniziativa a livello europeo nata dalla volontà di diverse organizzazioni, educatori, artisti e operatori culturali di digitalizzare, modernizzare e innovare il settore culturale. Il progetto e-heritage sostiene tutti gli operatori culturali nell'adattarsi a un nuovo paradigma virtuale e digitale e tutti gli educatori incaricati di formarli in tal senso.

Scan me

Sono 6 le organizzazioni che compongono il consorzio di progetto:

MYARTIST · NIKANOR Education means attitude · DOM SPAIN · COLORIZE Your life · VILLA GREPPI · LES APPRIMEURS

Co-funded by the European Union



Indice

Introduzione.....4

Cos'è la cultura accessibile per tutti?.....6

Diritti culturali delle persone con disabilità.....7

Cosa significa accessibilità?.....8

Cosa significa inclusione?.....9

A quali diversi tipi di disabilità ci si può rivolgere?.....10

Il panorama europeo sulle persone con disabilità: alcuni dati 17

Linee guida per spazi culturali più accessibili.....20

Conclusioni.....27

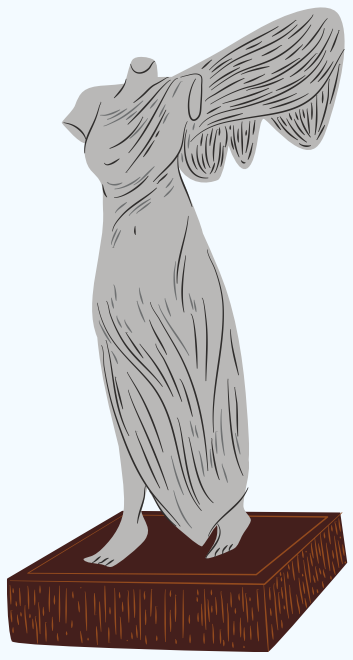
Referenze.....28

Risorse.....29

Creatività è permettersi di fare errori. L'arte è sapere quali errori mantenere.
- Scott Adams

Co-funded by
the European Union

Introduzione



Il concetto di "cultura per tutti" è ampiamente riconosciuto come essenziale per la comprensione della società e per la nostra capacità di pensare in modo creativo. Come curatori o direttori di spazi culturali, è importante riconoscere l'importanza di garantire un'esperienza inclusiva per tutti i visitatori, compresi quelli con disabilità.

Creare spazi culturali accessibili significa non solo accogliere qualsiasi visitatore, ma anche garantire che i contenuti culturali siano comprensibili a tutti. Come professionisti della cultura, è essenziale affrontare entrambe le sfide. Che si tratti di un dipinto, di una scultura o di un film documentario, gli spazi culturali devono rendere la cultura accessibile per tutti i visitatori. Fortunatamente, l'industria culturale è stata leader nella promozione dell'accessibilità, molto prima di altri settori.

Ciò non sorprende, dato che la cultura promuove il dialogo, i legami umani e l'integrazione sociale. È quindi fondamentale dare priorità all'accessibilità degli spazi culturali per promuovere una società più inclusiva.

Co-funded by
the European Union

Concettualizzare l'accessibilità culturale

"Il nostro patrimonio parla delle radici della nostra nazione"

Co-funded by
the European Union

Cos'è la cultura accessibile per tutti?

L'accesso alla cultura per tutti gli individui, anche per coloro che hanno esigenze particolari; ad esempio cinema accessibili, teatri accessibili, biblioteche accessibili, parchi archeologici accessibili, musei accessibili.

Referenze

Dictionary Search

Co-funded by
the European Union

Diritti culturali delle persone con disabilità

L'accesso alla cultura non è uguale per tutti e le persone con disabilità spesso incontrano difficoltà nell'accesso a servizi, luoghi e contenuti culturali. Per esempio, le persone in sedia a rotelle potrebbero non essere in grado di partecipare agli eventi se ci sono barriere fisiche come ad esempio scale, o le persone con disabilità visive o uditive potrebbero non essere in grado di godere di mostre o spettacoli in assenza di descrizioni audio, braille, didascalie o interpretazioni nel linguaggio dei segni.

Nonostante la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2011, queste barriere persistono. L'UE è impegnata a promuovere e garantire la piena realizzazione dei diritti umani delle persone disabili, compreso il diritto di partecipare alla vita culturale e di sviluppare il proprio potenziale artistico.

Il Trattato di Marrakech, adottato nel 2013, garantisce che le leggi che tutelano i diritti di proprietà intellettuale non creino barriere discriminatorie per le persone con disabilità, in particolare per quelle non vedenti, ipovedenti o con difficoltà di lettura. L'UE ha ratificato il trattato nell'ottobre 2018, sostenendo ulteriormente l'accessibilità al materiale culturale per tutti.

Co-funded by
the European Union

Cosa significa accessibilità?

Il termine "accessibilità" ha un significato più ampio e riguarda le pari opportunità per tutte le persone, indipendentemente dalle loro abilità e disabilità, dal sesso, dall'età, dal paese di origine e dalla razza, di accedere a vari luoghi e servizi in modo indipendente, senza richiedere l'assistenza di altri.

In particolare, accessibilità significa creare le condizioni per favorire la piena partecipazione delle persone con disabilità a tutti gli aspetti della vita, permettendo loro di utilizzare tutte le risorse disponibili. L'accessibilità culturale comporta misure e azioni volte a creare ambienti accoglienti, permettendo l'accesso alle attività culturali alle persone con disabilità così come ad altri pubblici.

Accessibilità nei musei significa garantire che tutti i visitatori abbiano il diritto di raggiungere, percepire, utilizzare e partecipare a tutto ciò che viene offerto, senza che vi siano barriere fisiche, di comunicazione, di informazione e atteggiamento. I musei devono creare mostre accessibili e adattare gli spazi comuni come giardini, ristoranti, aule e auditorium per accogliere tutti i visitatori.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità promuove il diritto delle persone con disabilità di accedere a luoghi culturali come teatri, cinema e musei e di fruire di materiali culturali, come libri, film e musica in un formato accessibile. Inoltre, sottolinea il diritto delle persone con disabilità a partecipare alla vita culturale sia come artisti amatori o professionisti.

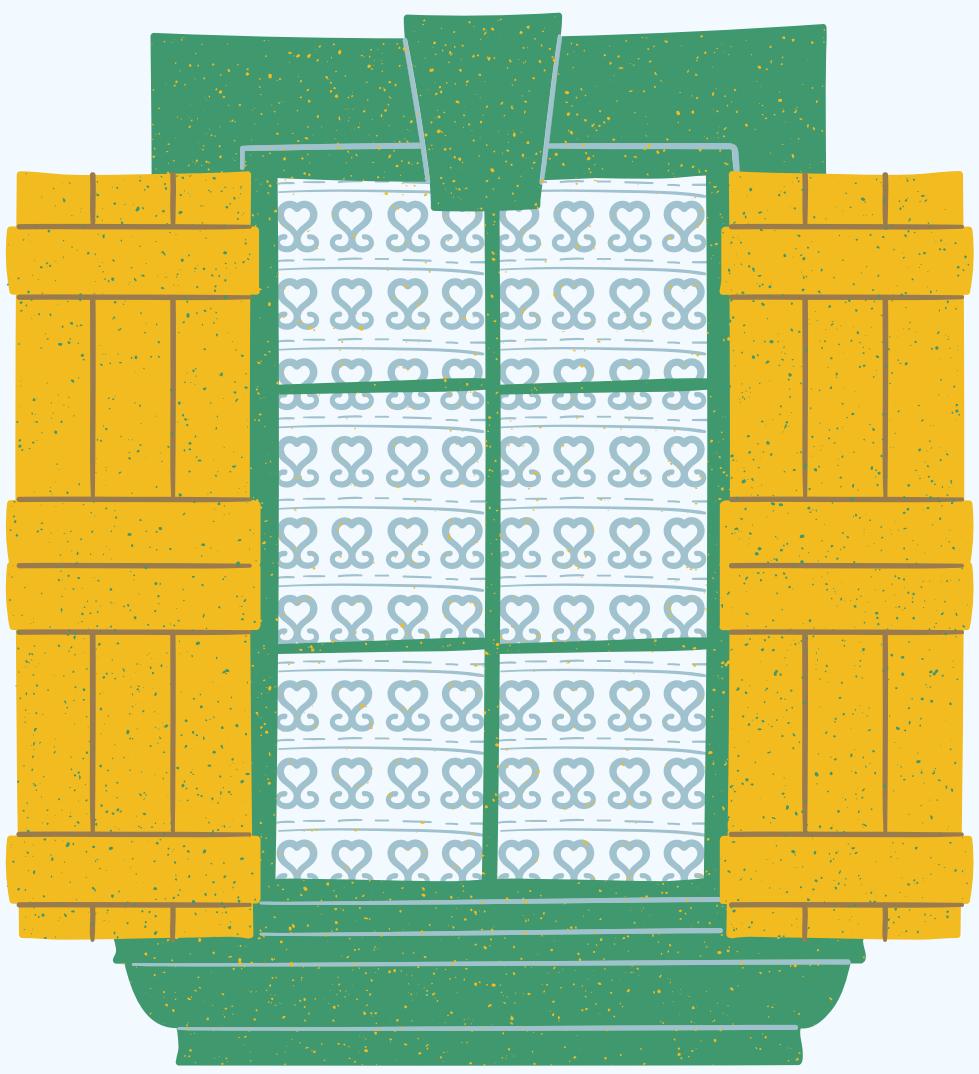
Co-funded by
the European Union

Cosa significa inclusione?

L'inclusione è considerata un diritto umano universale. L'obiettivo dell'inclusione è quello di accogliere tutte le persone a prescindere da razza, sesso, disabilità, esigenze mediche o di altro tipo. Si tratta di dare pari accesso e opportunità e di eliminare la discriminazione e l'intolleranza (rimozione delle barriere). Riguarda tutti gli aspetti della vita pubblica.
L'inclusione, in relazione alle persone con disabilità, è definita come l'inclusione delle persone con disabilità nelle attività quotidiane e la garanzia che abbiano accesso a risorse e opportunità in modo simile ai loro pari non disabili.

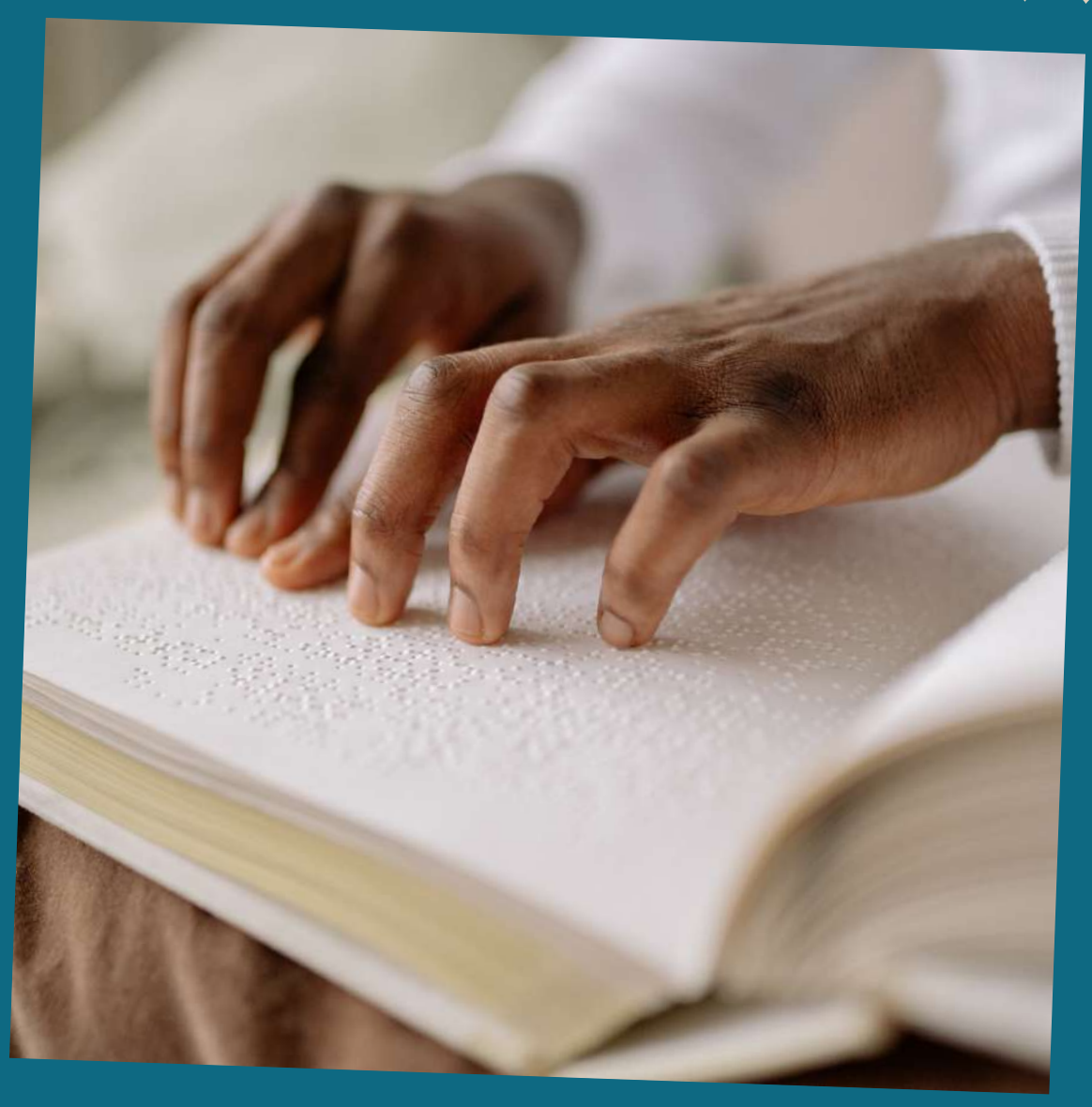
Le barriere più comuni alla piena inclusione delle persone con disabilità comprendono ambienti fisici e mezzi di trasporto pubblici inaccessibili, mancanza di dispositivi e tecnologie di assistenza, mezzi di comunicazione non adeguati, lacune nell'erogazione dei servizi, pregiudizi e stigma discriminatori nella società, sistemi e politiche inesistenti o che ostacolano il coinvolgimento delle persone con problemi di salute nei vari ambiti della vita.

Nel settore culturale, l'inclusione implica che le persone con e senza disabilità interessate alla cultura possano assistere insieme a uno spettacolo teatrale o a un concerto. Significa inoltre che la cultura non sia fatta per le persone con disabilità, ma in collaborazione con loro, ad esempio pianificando e implementando insieme alle persone con disabilità visive o uditive l'accesso ai contenuti, prevedendo l'audiodescrizione o l'interpretazione in lingua dei segni.



Co-funded by
the European Union

A quali diversi tipi di disabilità ci si può rivolgere?



Persone con problemi di udito

Le persone con problemi di udito sono persone che trovano ostacoli nell'ambiente a causa di un udito limitato o assente. Per loro, le informazioni veicolate solo acusticamente non sono accessibili, o lo sono solo parzialmente. Quando si recano a un evento culturale, è quindi essenziale per loro avere un accesso visivo alle informazioni, come alternativa o in modo complementare all'accesso acustico, secondo il principio della multisensorialità.

Per garantire alle persone con disabilità uditive l'accesso a contenuti culturali, sono necessarie disposizioni speciali, in particolare impianti di diffusione acustica, sottotitoli e interpretazione nel linguaggio dei segni. Inoltre, in un'ottica di inclusività, questi ausili dovrebbero essere integrati nell'iniziativa fin dalla sua ideazione e non solo aggiunti alla fine.

Co-funded by
the European Union

Persone con difficoltà visive

Le persone con disabilità visiva sono quelle che trovano ostacoli nell'ambiente a causa di una capacità visiva limitata o assente. Così come non esiste un'unica disabilità uditiva, non esiste nemmeno un unico tipo di disabilità visiva. Infatti, i gradi di limitazione, che vanno dalla scarsa visione alla cecità, sono tanto diversi quanto le esigenze che ne derivano. Per le persone non vedenti, l'assenza di informazioni uditive o tattili nelle istituzioni culturali è una delle principali difficoltà, mentre per le persone ipovedenti l'illuminazione, i colori o i contrasti sfavorevoli possono spesso rappresentare un ostacolo.
Anche per questo pubblico ci si può orientare verso il principio dell'accesso multisensoriale ai contenuti culturali, proponendo accessi alternativi attraverso l'udito e/o il tatto per compensare il senso limitato o mancante. In particolare, sono particolarmente indicate le audiodescrizioni (ascoltare invece di vedere), le visite guidate o le introduzioni descrittive e tattili (ascoltare e percepire lo spazio invece di vedere).

Co-funded by
the European Union

Persone con difficoltà motorie

Le persone con difficoltà motorie sono persone in sedia a rotelle, con deambulatori medici o altri dispositivi di assistenza (bastoni, stampelle, ecc.) o con altri problemi di deambulazione che trovano quindi ostacoli nell'ambiente. Anche lo spettro delle difficoltà motorie è ampio: ci sono persone che sono in grado di fare le scale da sole o con un supporto e persone in sedia a rotelle per le quali le scale sono un vero e proprio ostacolo.
La fruizione culturale è spesso resa difficile da gradini, soglie, rampe mancanti o troppo ripide, corrimano inesistenti, biglietterie o sale da spettacolo fuori dalla portata delle persone in sedia a rotelle, con ascensori troppo piccoli, montascale inadeguati, servizi igienici inagibili, ecc.
Ogni istituzione dovrebbe quindi pianificare l'accessibilità, cercando di eliminare gli ostacoli, prevedendo dispositivi che facilitino la partecipazione o individuando percorsi di visita alternativi.

Co-funded by
the European Union

Persone con disabilità cognitive

La categoria delle persone con disabilità cognitive comprende individui molto diversi tra loro, dalle persone con demenza degenerativa progressivamente invalidante legata al morbo di Alzheimer, alle persone con problemi di memoria o con difficoltà di apprendimento o di lettura.
Per incoraggiare la loro partecipazione alle esperienze culturali, in termini di comunicazione è importante utilizzare un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile. Per quanto riguarda il contatto personale sul posto, è importante disporre di personale preparato che possa offrire un'accoglienza aperta e basata sulla semplicità.
Infine, può essere utile allestire ambienti a bassa soglia che consentano alle persone di muoversi liberamente e parlare, di avere uno spazio per rilassarsi durante le pause e di non essere mai completamente al buio.
In termini di inclusione, l'ideale è progettare questi ambienti consultando le persone che presentano questo tipo di disturbo e, se necessario, i loro familiari.

Co-funded by
the European Union

Persone con problemi psichiatrici

Anche la categoria dei disturbi psichiatrici presenta situazioni eterogenee, dai disturbi d'ansia e depressione, ai disturbi bipolari, alla schizofrenia e alle dipendenze.
Dal punto di vista della partecipazione culturale, per questo gruppo di pubblico gli ausili per accedere ai contenuti hanno un ruolo fondamentale. Ad esempio, si possono organizzare spettacoli durante i quali lo spazio non è completamente immerso nell'oscurità, c'è la possibilità di uscire dalla sala quando necessario ed è disponibile una stanza speciale in cui ritirarsi in pace. Questi spettacoli non prevedono luci intense, rumori forti o scene di violenza fisica o psicologica. Se necessario, si possono offrire agli ospiti mezzi ausiliari speciali, come protezioni per l'udito.

Co-funded by
the European Union

Persone con limitazioni legate all'età

Le limitazioni dovute all'età non costituiscono una forma di disabilità. Tuttavia, le persone anziane possono avere problemi che compromettono in qualche misura la mobilità, la vista, l'udito o persino le capacità cognitive.
Per molte istituzioni culturali, gli anziani sono un gruppo di pubblico importante e in crescita. Molte delle misure illustrate in precedenza possono essere adottate anche per agevolare la partecipazione di un pubblico più maturo, si pensi ad esempio a coloro che utilizzano deambulatori o portano apparecchi acustici.
Anche per le persone anziane, quindi, si possono adottare accorgimenti per migliorare l'accesso e l'inclusione.
Questo non significa però stravolgere i formati abituali a cui questo gruppo di pubblico è abituato. Già piccoli aggiustamenti possono avere un grande effetto, come, ad esempio, anticipare al pomeriggio iniziative che di solito si tengono la sera, o fornire un servizio di navetta per facilitare gli spostamenti.
Esiste anche un grande potenziale da esplorare per implementare formati nuovi e inclusivi, come quelli intergenerazionali.

Co-funded by
the European Union

Il panorama europeo sulle persone con disabilità: alcuni dati

Quante persone con disabilità vivono nell'UE?

UE popolazione

La stima più recente e accurata è di oltre 100 milioni di persone con disabilità che vivono nell'Unione Europea, di cui, 99 milioni secondo l'indagine EU-SILC del 2016. Si stima tuttavia che 1 milione di persone siano istituzionalizzate e quindi non incluse nell'indagine.

100 milioni di persone con disabilità

Dati UE sulla disabilità

L'ufficio statistico dell'UE, Eurostat, riferisce che una persona su sette di età compresa tra i 15 e i 64 anni ha difficoltà nelle attività di base, come camminare, vedere o sentire. Queste tre categorie (ciechi e ipovedenti, persone in sedia a rotelle e sordi) costituiscono quasi la metà dell'intera popolazione di persone con disabilità.

Accesso alla letteratura

1% - 5%

Solo l'1-5% della letteratura è accessibile ai non vedenti e agli ipovedenti.

Un occhio vede, l'altro sente.
- Paul Klee

Co-funded by the European Union

References

European Disability Forum
Eurostat

Contro il generale stigma che riguarda le capacità delle persone con disabilità

Spagna

Nel 2005, l'Università Autonoma di Madrid (UAM) è stata la prima università spagnola ad attuare un programma di sostegno speciale per gli studenti con disabilità intellettiva (ID).

Grecia

L'iniziativa CSO dell'OMS/Europa sta sperimentando nuovi approcci dal basso verso l'alto, in collaborazione con i governi, per dare alle comunità voce in capitolo nei piani che riguardano la loro vita e per garantire il loro coinvolgimento nei processi decisionali. L'iniziativa contribuisce alla risposta legata al COVID-19, rafforzando la preparazione e la resilienza delle comunità alle emergenze, collegando le comunità vulnerabili ai servizi e migliorando la governance inclusiva. La Grecia è uno degli 8 Paesi della Regione europea dell'OMS e dei 40 in tutto il mondo che stanno sperimentando questi approcci.

World Health Organization

Italia

La Legge quadro 104/1992 prevede che le persone con disabilità "a prescindere dal tipo e dal grado di disabilità" frequentino la scuola tradizionale dall'asilo nido fino al livello di istruzione più alto possibile che la persona può raggiungere con le sue capacità personali.

Bulgaria

La legge bulgara sulle persone con disabilità è stata modificata e accettata alla fine del 2018 con il Decreto n. 297: le persone con disabilità sono state riconosciute come partner del cambiamento sociale, anziché come attori passivi che ricevono assistenza.

Francia

Il 9 luglio 2018 il presidente francese Emmanuel Macron ha annunciato che il diritto di voto per le persone con disabilità sotto tutela non dovrà più essere deciso da un giudice.

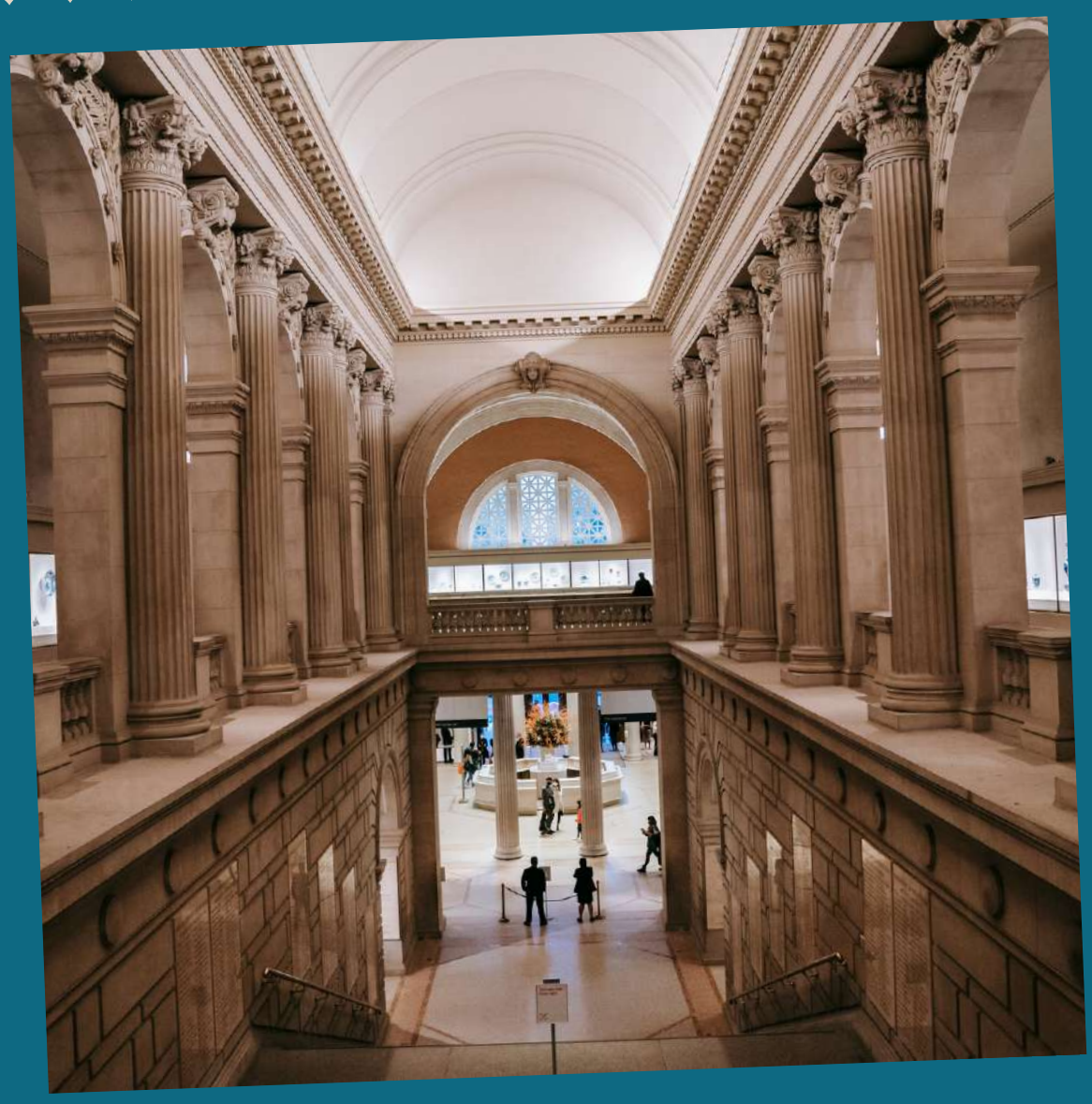
Lettonia

Nell'ottobre 2022, il Ministero della Cultura della Repubblica di Lettonia ha creato un gruppo di lavoro speciale per elaborare una strategia su come rendere l'ambiente artistico e culturale più accessibile alle persone con disabilità funzionali.

Co-funded by the European Union

eheritage

Linee guida per spazi culturali più accessibili



Prima della mostra

Preparare la visita
Questa è probabilmente la fase più importante per le persone con disabilità. Devono conoscere in anticipo il luogo che andranno a visitare per assicurarsi di non avere difficoltà durante il viaggio o una volta arrivati.

Rendere il proprio sito web una fonte affidabile
Per ottenere tutte le informazioni di cui le persone disabili hanno bisogno, il proprio sito web è ovviamente la fonte più affidabile. Ma il sito deve essere accessibile a tutti i tipi di utenti. Soluzioni semplici come i video con sottotitoli o il contrasto visivo possono rendere molto più facile la navigazione sul web per gli utenti disabili.

Fornire una mappa online per i visitatori
Attraverso una mappa online, le persone con disabilità possono accedere agli spazi espositivi e ai punti di interesse in modo autonomo, sfruttando al meglio la loro visita. Possono anche scaricare la mappa sul cellulare e accedervi ogni volta che ne hanno bisogno. Poiché alcuni musei sono enormi labirinti, è estremamente utile poter trovare l'ingresso principale, orientarsi e sapere esattamente dove si trovano le strutture accessibili ai disabili, come i bagni. La mappa online del museo deve essere progettata per consentire a tutti i visitatori di godersi la visita.

Arrivare al museo
Una volta individuata l'esatta ubicazione del museo che si desidera visitare, i visitatori devono pianificare il loro viaggio. Qual è il modo migliore per arrivarci, a seconda delle loro esigenze? Dove si trova un parcheggio accessibile per le persone in sedia a rotelle? In una grande città, spesso è più facile usare i mezzi pubblici. Ma questo significa anche utilizzare una metropolitana accessibile per avere maggiore autonomia.
I visitatori con disabilità visive possono avere difficoltà a trovare l'esatta posizione dell'ingresso del museo: un sistema di guida acustica, come i segnalatori audio, può essere la soluzione migliore per guidarli.

Co-funded by
the European Union

Accesso umano: informare e lavorare con il proprio team

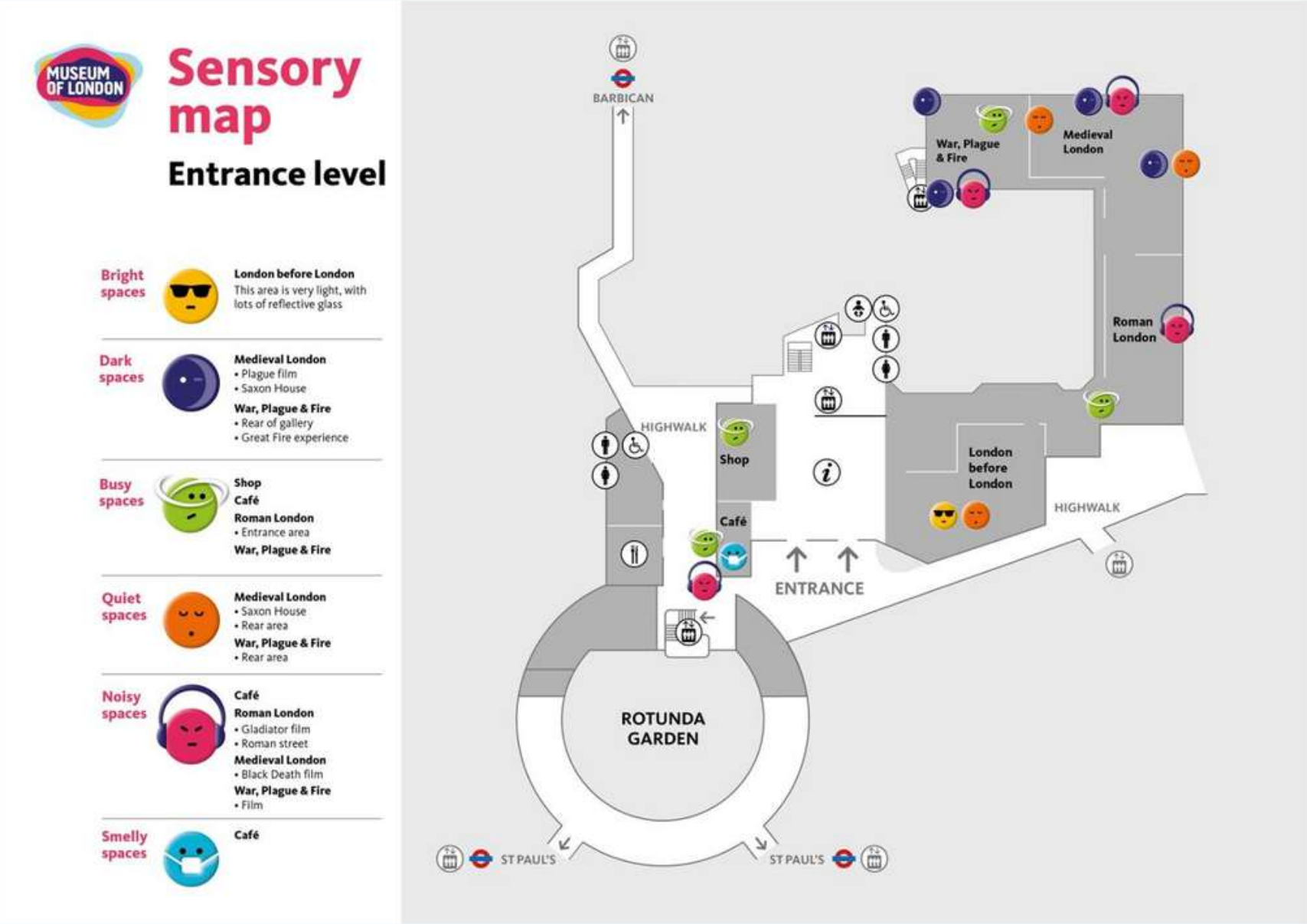
Gli organizzatori devono assicurarsi che il proprio team sia addestrato a fornire assistenza e supporto alle persone con disabilità, senza dare nulla per scontato. La presenza di persone incaricate della risoluzione dei problemi durante la mostra può aiutare a risolvere eventuali ostacoli all'accessibilità.
Gli oratori devono utilizzare un microfono ed evitare un linguaggio complicato, assicurando al tempo stesso il rispetto dei tempi.
Tutto il team deve essere consapevole dell'accessibilità di parcheggi, trasporti, superfici, porte, bagni, illuminazione e potenziali barriere.
Devono essere previste anche aree di sosta per gli animali da assistenza.

Accesso fisico: accesso al sito (trasporto, parcheggio, mappa del sito)

Quando si organizza una mostra accessibile, è importante assicurarsi che il luogo sia raggiungibile, con indicazioni chiare per i partecipanti. Bisogna pertanto considerare le caratteristiche fisiche del luogo, come lo spazio, l'altezza, i materiali e le pendenze. Anche il parcheggio e il trasporto accessibili sono fondamentali. Bisogna fornire dettagli sul parcheggio e sul trasporto accessibili sul sito web, analizzare le superfici esterne e interne, garantendo la stabilità ed evitando moquette spesse e morbide o tappeti sciolti. E' importante preparare una mappa del sito, che includa informazioni sull'ubicazione degli oggetti esposti, delle porte, degli ascensori, dei servizi igienici e delle squadre di assistenza. Può essere utile aggiungere alla mappa anche i livelli di "volume" e "luminosità".

Co-funded by
the European Union

Esempio di una mappa sensoriale



Una mappa sensoriale è un tipo di mappa che fornisce informazioni sull'esperienza sensoriale di un particolare luogo o ambiente, comprese le informazioni sui suoni, gli odori, le consistenze e altri input che possono essere rilevanti per le persone con diverse esigenze sensoriali o disabilità. La mappa può includere simboli o altri ausili visivi per aiutare le persone a orientarsi e a comprendere l'ambiente, nonché informazioni sull'ubicazione di aree o dispositivi sensoriali.
Lo scopo di una mappa sensoriale è quello di promuovere l'accessibilità e l'inclusione di persone con esigenze sensoriali diverse.

Co-funded by the European Union

References

Museum of London

Durante la mostra

Per garantire che tutti i visitatori, compresi quelli con disabilità, possano godere appieno dell'esperienza museale, è importante fornire una mappa sia online che stampata. Ciò consentirà ai visitatori di accedere a tutte le aree espositive e di trovare facilmente i servizi essenziali, come le toilette. La mappa online deve essere progettata in modo da essere accessibile e facile da usare, con opzioni come il Braille, l'audio e il linguaggio dei segni.

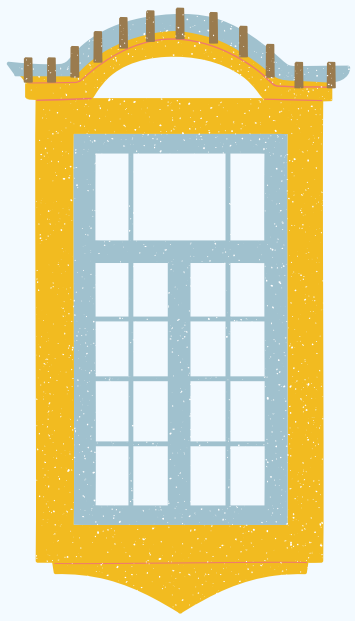
I materiali di comunicazione devono essere sviluppati con un approccio chiaro e intuitivo, utilizzando parole semplici, frasi brevi e pittogrammi appropriati. Dovrebbero inoltre tenere conto delle diverse esigenze, come caratteri grandi, buon contrasto, buona luminosità, scrittura facile da leggere e avvertenze per i contenuti sensibili.

Una volta che i visitatori con disabilità hanno accesso al museo, è fondamentale garantire che possano muoversi liberamente e senza interferenze. Il personale deve essere addestrato ad assistere i visitatori con esigenze diverse ed essere paziente e comprensivo durante le visite guidate.

Un buon narratore può descrivere i colori, le forme e i dettagli delle opere d'arte per consentire ai visitatori ipovedenti di "vedere" le collezioni.
Considerate la possibilità di dedicare una persona per l'accoglienza del pubblico disabile e di posizionarla in un punto di riferimento, come il banco della reception. Questa persona dovrebbe essere contattabile anche a distanza, ad esempio fornendo un numero di telefono o utilizzando un walkie-talkie, ma privilegiando sempre l'autonomia dei visitatori disabili.

Co-funded by
the European Union

Design inclusivo, alcune soluzioni



Sebbene il design inclusivo possa contribuire a rendere il museo più accessibile, vi sono anche altre soluzioni per garantire che tutti i tipi di visitatori possano accedere facilmente ai contenuti culturali esposti. Qui sotto sono presentate alcune soluzioni esistenti che alcuni musei hanno scelto di implementare:

Visitatori non vedenti e ipovedenti	Descrizioni verbali da parte di professionisti
	Audioguide
	Modelli tattili
Visitatori non udenti e ipoudenti	Descrizioni dei testi
	Sottotitoli video
	Linguaggio dei segni
Visitatori con mobilità ridotta	Opere d'arte ribassate
	Descrizione del testo ribassata
	Posti accessibili nelle sale video
Visitatori con deficit cognitivo	Descrizioni verbali da parte di professionisti
	Descrizioni di facile lettura

Co-funded by the European Union

Conclusioni

I musei non devono più essere considerati solo spazi dedicati alla conservazione e all'esposizione delle opere d'arte, ma piuttosto, oltre a svolgere queste funzioni di base, è naturale che la loro azione educativa si espanda a vari livelli, dall'educazione formale a quella più direttamente legata al tempo libero. Attraverso le opere d'arte, i musei possono fornire ai cittadini esperienze uniche associate a significati collettivi, ovvero condividere il patrimonio e attraverso di esso generare discussioni e dibattiti.

Pertanto, i musei dovrebbero cercare di essere inclusivi e di creare opportunità, favorendo la partecipazione di un pubblico il più ampio possibile.
Inoltre, i programmi culturali dovrebbero rispecchiare valori, tradizioni e contenuti pluralistici. L'accessibilità consente a tutti i visitatori di partecipare a un'esperienza di valorizzazione. I musei che investono nell'accessibilità, e che sostengono tale investimento nel tempo, ottengono la preziosa ricompensa di una programmazione inclusiva per un pubblico eterogeneo. Indipendentemente dalle dimensioni e dal budget, i musei hanno l'obbligo legale di fornire e mantenere l'accesso ai visitatori disabili.

I musei che investono tempo per rimuovere le barriere nelle proprie strutture, progettare mostre accessibili e proporre una comunicazione efficace dei propri programmi possono potenzialmente attirare molte persone con disabilità. Strutture con ingressi privi di scale, testi leggibili visibili anche a chi è in sedia a rotelle, brochure delle mostre stampate in grande formato, programmi multimediali con sottotitoli e molte altre possibilità, aiutano le persone con disabilità a sperimentare pienamente tutto ciò che i musei hanno da offrire.

Creare un ambiente accessibile a tutti non è sempre facile, ma è possibile. Molti eventi mondiali ne sono la prova. I suggerimenti contenuti in queste linee guida servono da ispirazione per realizzare eventi accessibili e pensare di più all'inclusione di persone diverse.
In generale, si consiglia di coinvolgere esperti nella realizzazione di eventi accessibili, affinché vi possano aiutare a individuare le soluzioni migliori per il vostro spazio e/o evento culturale. Pertanto, vi invitiamo a contattare nelle vostre comunità locali persone con disabilità, con cui consultarvi e trovare le soluzioni migliori, poiché i casi e le esigenze sono molto diversi.

Co-funded by
the European Union

Referenze

- Argyropoulos, V., Nikolaraizi, M., Kanari, C., & Chamonikolaou, S. (2017). Current and future trends in museums regarding visitors with disabilities: the case of visitors with visual impairments. In 9th ICEVI European Conference: Empowered by Dialogue (pp. 32-33).

- Carrizosa, H. G., Sheehy, K., Rix, J., Seale, J., & Hayhoe, S. (2020). Designing technologies for museums: accessibility and participation issues. Journal of Enabling Technologies, 14(1), 31-39.

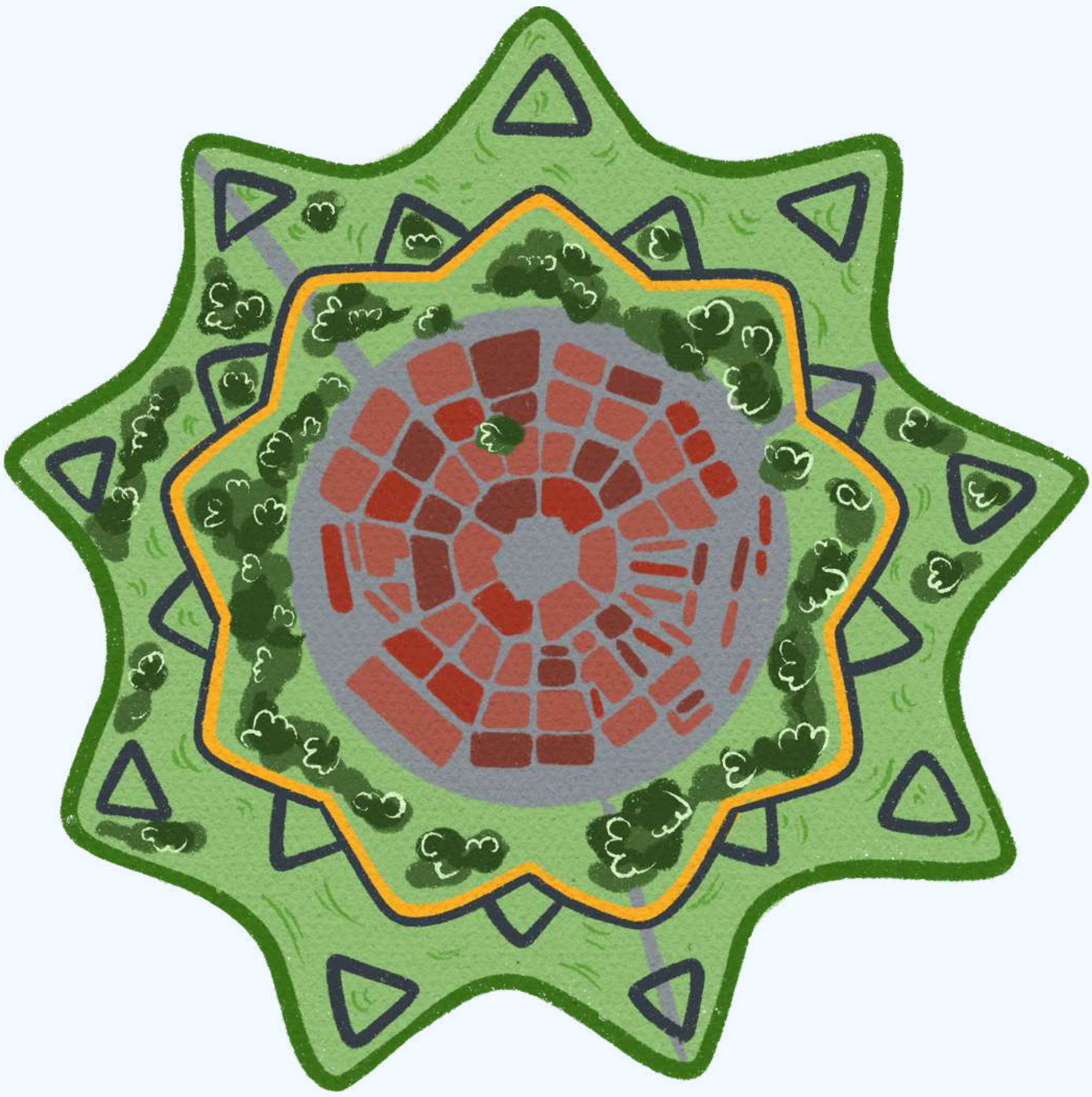
- Fanea-Ivanovici, M., & Pană, M. C. (2020). From Culture to Smart Culture. How digital transformations enhance citizens' well-being through better cultural accessibility and inclusion. IEEE Access, 8, 37988-38000.

- Weisen, M. (2020). How accessible are museums today?. In Touch in Museums (pp. 243-252). Routledge.

Co-funded by
the European Union

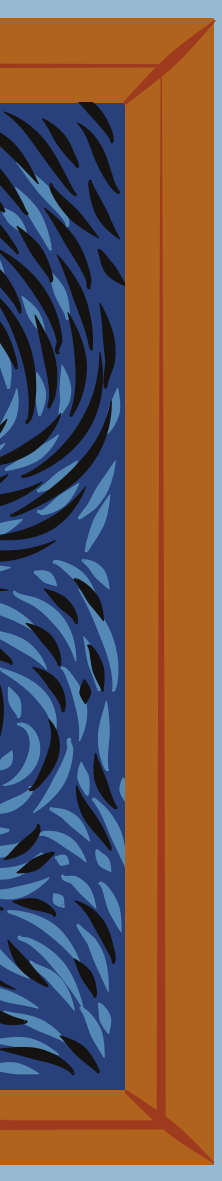
Risorse

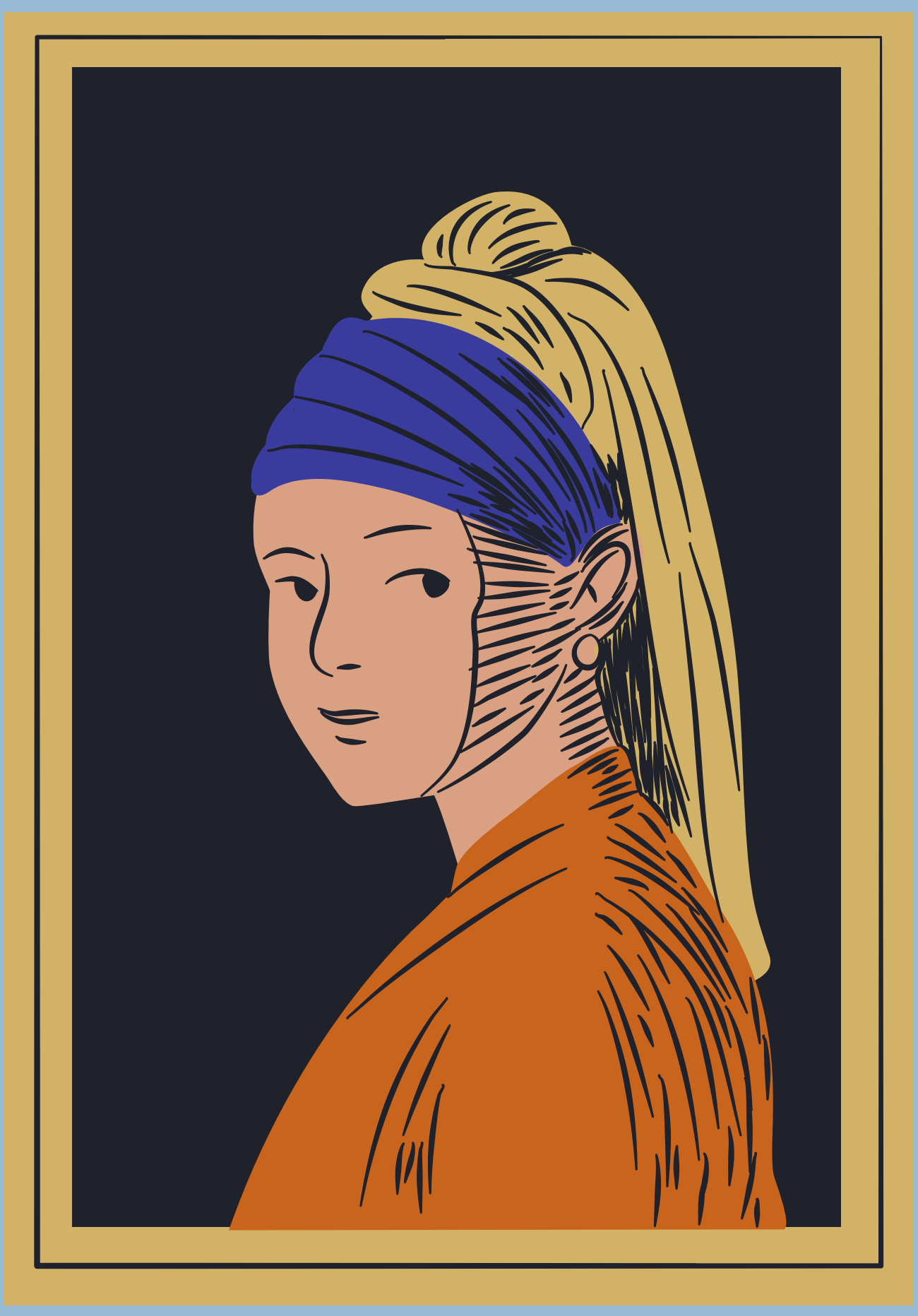
- Accessibilità digitale: https://webaim.org/resources/
- Buone pratiche: https://www.disabilityartsinternational.org/resources/
- Piattaforma artistica per persone con disabilità: https://weareunlimited.org.uk/resources/
- Rendere un evento accessibile: le Guide – Les Dévalideuses (lesdevalideuses.org)
- Rendere un sito Internet accessibile: https://www.w3.org/WAI/

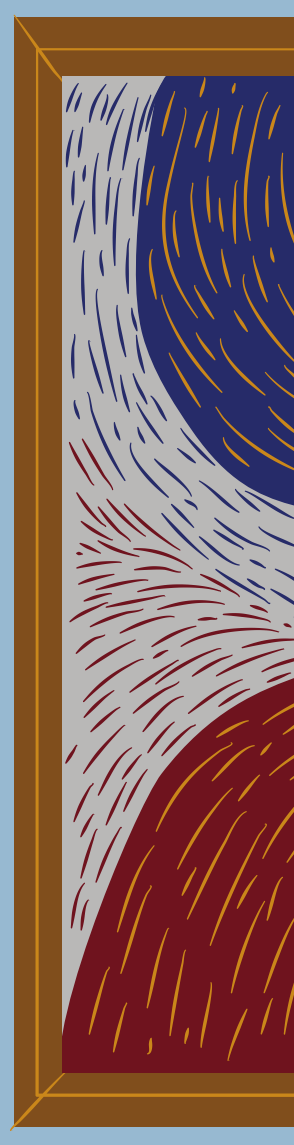


Co-funded by
the European Union

e heritage







Per maggiori informazioni:

https://www.e-heritageproject.eu/

MYARTIST · NIKANOR Education means attitude · DOM SPAIN · COLORIZE Your life · VILLA GREPPI · LES APPRIMEURS

Co-funded by
the European Union